

COSTI STANDARD M1

Periodo di ricognizione: I semestre 2019

Soggetto richiedente: Regione Piemonte

Postazione coordinatrice: Piemonte (IB)

Tematica: Costi standard consulenze e prodotti per comunicazione M1.2

Parola Chiave I livello: Costi standard

Parola Chiave II livello: costi/tariffe massime ammissibili; ore lavorate massime ammissibili

Misura / Operazione: M1.2

Azione attivata: Confronto PR, richieste puntuali ad altri colleghi, contatto con ISMEA, ricerca documentale

Individuazione del fabbisogno

La Regione Piemonte sta lavorando al bando della sottomisura 1.2 "informazione comunicazione" del PSR al fine di inserirvi una possibile quantificazione di costi standard per quanto riguarda le consulenze e per quanto riguarda i prodotti di comunicazione previsti dal bando.

Posto che nel bando vi sarà scritto che "I costi devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione, in particolare in termini di efficienza", manca tuttavia un meccanismo che fissi dei paletti rispetto alla loro congruità.

Azione attivata

Si è attivata una modalità di confronto, su base volontaria, tra le diverse Postazioni Regionali della Rete al fine di valutare se in alcune regioni si fosse già lavorato sull'argomento.

Di seguito, si riportano i principali esiti di tale azione, che non ha carattere di esaustività ma solo di esemplificazione. In alcuni casi le PR fanno riferimento a specifici documenti.

Regione Molise

Si suggerisce la consultazione dei seguenti documenti per eventuali spunti di riflessione soprattutto circa le tariffe massime ammissibili:

"Metodologia per l'individuazione delle unità di costo standard (UCS) per i servizi di consulenza finanziati dalla sottomisura 2.1 dei PSR"

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/18244>

“Metodologia di calcolo per l’applicazione delle tabelle di costi standard unitari per la rendicontazione delle spese del personale nei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale finanziati da MIUR e MISE a valere sui rispettivi Programmi Operativi FESR 2014-2020”

http://www.miur.gov.it/documents/20182/77224/DI+116+del+24-01-2018_Allegato_1+Metodologia+Calcolo+Tabelle+Costi+Standard+Unitari.pdf/b004fdac-4e23-4291-a148-9dee29938dc3?version=1.0

Mentre si ritiene che una standardizzazione delle ore di lavoro sia più complicata e necessiterebbe di sviluppare una metodologia ad hoc partendo da una analisi di casi empirici.

Regione Marche

L’ISMEA ha iniziato a lavorare, per la M1, sulla questione costi semplificati (UCS). Il possibile approccio suggerito, già utilizzato per altre Misure del PSR, è il seguente:

- per quanto riguarda la **Formazione**, come metodologia con la quale elaborare i CS validi a livello nazionale si è definita l’analisi statistica dei valori storici (Misura 111 e Misura 331 del PSR 2007-2013). Le Regioni presenti (Veneto, Lazio, Toscana, Emilia-R., Puglia, Campania, Calabria, Sardegna) hanno proposto di lavorare prioritariamente alla definizione di un costo standard nazionale h/allievo oppure h/aula, per una sola tipologia di corso di formazione agricolo standard, per la sottomisura 1.1. Al fine di pervenire alla definizione di tali CS, le Regioni interessate si sono accordate per mettere a disposizione i dati storici dei costi sostenuti nella passata programmazione per i corsi di formazione finanziati dalla Misura 111 e dalla Misura 331 (sotto forma di tabelle excel/database). I dati finanziari inviati potranno anche essere aggregati per corso finanziato ma le Regioni dovranno comunque necessariamente fornire, per ciascun corso rendicontato, almeno i seguenti dati tecnici:
 - tipologia di corso;
 - n. totale di ore effettive di formazione;
 - n. di ore effettive di formazione (con dettaglio, se possibile del n. di ore in aula e n. di ore di formazione in campo);
 - n. totale di allievi formati;
 - elenco dettagliato delle tipologie di spese ammesse.
- Per quanto riguarda la **Consulenza**: si era discusso sulla possibilità di individuare dei costi semplificati per ambiti di consulenza (almeno i 13 ambiti previsti dal DM consulenza) e/o per tipologia di consulenza, secondo la proposta di ISMEA (ad es. “di base”, “specialistica”, “individuale” o “di gruppo”). Le Regioni presenti hanno poi proposto di lavorare prioritariamente all’individuazione di un unico costo standard **h/consulenza**: in pratica dovrebbe essere individuato il costo orario medio della consulenza agricola effettuata dai professionisti abilitati, a prescindere dagli ambiti in cui viene erogata e dalla tipologia. L’ipotesi di lavoro consiste in un’analisi storica dei dati, da confrontare/validare con una ricerca di mercato. Si è dunque chiesto che le Regioni fornissero i dati finanziari relativi ai costi effettivamente sostenuti per le consulenze erogate nell’ambito della Misura 114 della passata programmazione (sotto forma di tabelle excel/database), corredati dei dati tecnici relativi a:
 - n. consulenze (distinte per tipologie)
 - elenco dettagliato delle categorie di spese ammesse.Dovranno essere comunicate, qualora disponibili, anche le informazioni relative al numero di ore impiegate per la realizzazione del servizio di consulenza e/o eventuali stime delle ore impiegate per l’erogazione del servizio.

In entrambi i casi Ismea aveva evidenziato che la possibilità di individuare dei CS, che fossero validi e attendibili a livello nazionale, era subordinata al reperimento di un numero sufficiente di dati statisticamente rappresentativi della realtà nazionale (almeno 9/10 Regioni rappresentative delle macro-aree geografiche Nord-Centro-Sud e Isole). ISMEA si impegna inoltre a effettuare una indagine di mercato basata sull'analisi della documentazione disponibile (tariffari, compensi determinati da atti legislativi, ecc.) e sulla realizzazione di interviste con testimoni privilegiati (p.e. ordini agronomi, agrotecnici, altri stake-holder, ecc.)

Regione Emilia-Romagna

Viene fornito un documento di indirizzo della Rete Rurale Nazionale relativo a “Costi semplificati e rendicontazione di alcune spese di partecipazione ai Gruppi Operativi”, lavoro riferito, appunto, ai GO ma eventualmente utile per spunti.